

Ucraina: Onu, tregua immediata a Mariupol. Erdogan si ripropone come mediatore

Anche nel giorno in cui si festeggia la Pasqua ortodossa la guerra in Ucraina non si ferma: proseguono con intensità i combattimenti fra invasori russi e forze locali sui diversi fronti dell'offensiva lanciata da Mosca nel Donbass, nonché i bombardamenti delle città del Sud del Paese, in primis a Mariupol – la città martire sotto assedio dall'inizio del conflitto – e Odessa, dove gli ucraini temono inoltre la possibilità di un attacco non convenzionale, con armi chimiche.

Un colloquio telefonico tra il presidente turco Erdogan e il presidente ucraino Zelensky riapre la possibilità di una **mediazione utile a dare una scossa** agli stagnanti negoziati. **L'Onu chiede a sua volta una tregua "immediata"** a Mariupol per evacuare i civili dalla città. Sono attesi a Kiev il segretario di stato Usa Antony Blinken e il capo del Pentagono Lloyd Austin, è il primo viaggio in Ucraina di esponenti dell'amministrazione americana dall'inizio della guerra. E dalla capitale ucraina c'è la richiesta di più sanzioni alla Russia: **"Serve un embargo totale sul gas"**.



Agenzia ANSA

Media Kiev, Mosca minaccia attacco chimico a Odessa. Scambio di accuse su una possibile “operazione” nel porto (ANSA)

LA SITUAZIONE A MARIUPOL – “Oggi, a Pasqua, gli invasori russi continuano a bombardare e tentare di assaltare l’impianto **Azovstal** nella città assediata di Mariupol, lanciando attacchi aerei sulle teste dei bambini”. A dirlo è il vice comandante del reggimento Azov, il capitano Sviatoslav Palamar, in un discorso video, come riferito da un corrispondente di Ukrinform. “Ricordate, proprio ora che condividete le immagini di Pasqua e vi godete la tregua, il nemico sta sganciando bombe sulle teste di bambini innocenti a Mariupol”, afferma Palamar aggiungendo che i russi continuano “a lanciare

attacchi aerei, sparano con cannoni, carri armati e cannoni navali". **Un nuovo tentativo per aprire un corridoio umanitario a Mariupol è in corso:** la vicepremier Iryna Vereschuk ha annunciato, su Telegram, l'inizio delle operazioni a partire dalle 12 ora locale (le 11 in Italia). Lo riporta la Bbc online. I cittadini che riuscissero ad essere evacuati verrebbero portati a Zaporizhzhia. I passati tentativi di aprire corridoi sono falliti, con accuse reciproche da parte di Kiev e Mosca circa le responsabilità. Vereschuk ha messo in guardia i civili, chiedendo di "stare attenti e vigili": il rischio – ha detto – è che i Russi possano organizzare un "corridoio parallelo che porti in territori russi".

ANCORA VITTIME CIVILI – Avevano 14 e 5 anni le ultime due piccole vittime ucraine. Sono rimaste uccise a Donetsk dove la loro casa è stata distrutta durante i combattimenti tra russi e ucraini, ha comunicato in un tweet il governatore della regione Pavlo Kyrylenko. Nelle ultime due settimane Mosca ha intensificato la sua offensiva nella regione del Donbas, secondo i funzionari ucraini, con pesanti combattimenti segnalati quasi quotidianamente nelle regioni di Donetsk e Luhansk. Secondo l'ultimo rapporto dell'Onu aggiornato al 21 aprile sono 184 i bambini uccisi e 286 quelli feriti dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina.

LE SANZIONI – "Il fatto che la guerra in Ucraina sia in corso, che la nostra gente, i nostri bambini vengano uccisi, chiarisce che l'attuale politica delle sanzioni è insufficiente. Nuove sanzioni devono essere imposte costantemente". Lo ha detto il capo dell'ufficio del presidente ucraino, Andriy Yermak, in un'intervista all'emittente francese TF1, riferisce Ukrinform. "Il sostegno dell'Ue all'imposizione di un embargo completo su energia, gas e petrolio russi, nonché sanzioni contro tutte le banche russe è molto importante per l'Ucraina" ha sottolineato.

LA VISITA DI BLINKEN – Il segretario di Stato e il ministro della Difesa americani Antony Blinken e Lloyd Austin arriveranno oggi a Kiev, ha annunciato ieri il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. L'amministrazione Usa non ha però ancora confermato quella che, in concomitanza con la Pasqua ortodossa, sarebbe **la prima visita ufficiale di funzionari del governo statunitense in Ucraina dal 24 febbraio**, giorno in cui due mesi fa è iniziata l'invasione russa.

Zelensky: 'Domenica incontrerò' Blinken a Kiev'

IL FRONTE DIPLOMATICO – Nella capitale ucraina giovedì è atteso anche il segretario generale della Nazioni Unite, Antonio Guterres, che domani si recherà ad Ankara – mediatore chiave nel conflitto in corso – e martedì a Mosca. “E' ingiusta e illogica” la decisione di Guterres di andare prima in Russia, ha criticato Zelensky. “La guerra è in Ucraina, non ci sono corpi nelle strade di Mosca. Sarebbe logico prima” venire a Kiev “per vedere la gente qui e le conseguenze dell'occupazione”, ha rimarcato il presidente ucraino. Intanto **Mykhailo Podolyak**, alto negoziatore ucraino e consigliere del presidente Zelensky, ha esortato Mosca, oggi nel giorno della festività ortodossa, ad accettare una “vera tregua pasquale”, ad “aprire immediatamente un corridoio umanitario per i civili” e a concordare un “ciclo speciale di negoziati” per facilitare lo scambio di militari e civili. “La Russia attacca costantemente Azovstal a Mariupol. Il luogo in cui si trovano i nostri civili e i soldati è bersagliato da pesanti bombardamenti aerei, fuoco di artiglieria e da un'intensa concentrazione di forze e attrezzature per l'assalto”, scrive Podolyak su Twitter.

ODESSA E I TIMORI DI UN ATTACCO CHIMICO – Ieri sera Zelensky ha anche comunicato che è salito a otto morti e circa 20 feriti il bilancio delle vittime dei raid missilistici russi

della vigilia di Pasqua sulla città ucraina di Odessa. E ora incomberrebbe anche la minaccia di un attacco chimico. Mosca afferma infatti che Kiev starebbe pianificando un'operazione provocatoria con l'uso di ammoniaca nel porto Yuzhny, per attribuirne la colpa alle forze russe e accusarle di aver preso di mira i civili. Affermazione che Kiev interpreta invece come una minaccia camuffata da avvertimento: sarebbe proprio Mosca dunque a voler sferrare un attacco chimico sul porto di Odessa, secondo il Kyiv Independent. Sul fronte della sicurezza nucleare, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) ha fatto sapere che **l'Ucraina ha fornito un elenco completo delle apparecchiature di cui il Paese afferma di aver bisogno per il funzionamento sicuro e protetto dei suoi impianti** e che l'Aiea ha i mezzi e "l'esperienza tecnica necessaria per coordinare efficacemente e attuare la fornitura" richiesta. Kiev ha anche comunicato che le turnazioni di lavoro alla centrale di Chernobyl proseguono regolari, l'ultima delle quali avvenuta il 19 aprile.



Agenzia ANSA

Lo ha reso noto in un comunicato il direttore generale dell'Aiea, Rafael Mariano Grossi (ANSA)

PASQUA DI GUERRA – Ieri sera il presidente russo Vladimir Putin ha preso parte alla veglia pasquale nella cattedrale del Cristo Salvatore a Mosca. Le immagini televisive hanno mostrato il capo del Cremlino durante la cerimonia, celebrata dal patriarca della Chiesa ortodossa russa Kirill. Il presidente americano Joe Biden e la first lady Jill hanno inviato gli auguri di Pasqua alla comunità cristiana ortodossa con un chiaro riferimento all'Ucraina. "Preghiamo per tutti coloro che stanno soffrendo a causa della brutalità della guerra e della persecuzione. Piangiamo con tutti coloro che hanno perso i loro cari o che temono per la loro sicurezza", si legge nel loro comunicato.



Agenzia ANSA

Nella cattedrale Cristo Salvatore di Mosca. Ha celebrato il patriarca Kirill (ANSA)

[Read More](#)